

coltare, uati e Donnicibisti in Riberia, da
me Notaro personalmente conosciuti
E referati Carmelo Pedalino e Domenico
Di Maria, animati da reciproca stima
ed affetto, si sono determinati d'uscir
si in matrimonio ed oppo rib civil e
religioso, osservate le rispettive disposizioni
legislative e canoniche, ma prima vogli-
no in virtú del presente atto stabilire
i patti e le condizioni, che regolar
Sovrano la loro futura unione, di
chiarendo anzitutto che essi intendono
adottare il regime dotale giusta come è
prescritto dal Codice Civile.

Cio' fatto l'adulata Carmelo Pedalino
autorizzata come sopra, volendo contribu-
re al buon decoro e sostegno del suddetto
futuro matrimonio, costituisce in dote
o se stessa:

- 1^a la somma di lire cinquecento sessanta
no in denaro effettivo, che il futuro
sposo Domenico Di Maria dichiara d'aver
già ricevuto in moneta di corso legale nel
giorno e ne rilascia ampia e valida quietanza.
2^a uno spazio di terra, sito in territorio



di Riberia, compreso seicento, con alberi di
olivo, dell'estensione di circa are quarant
due e cent'are quarantacinque, pari
a circa lunotti due dell'adulata misura
corona di caune ventidue, palus due e
di quella estensione che in effetti si
trova, confinante con terre di Alfonso
Meiceli, con terre di Vincenzo Di Costa,
con terre di Maria Lo Brutto, passate
del valore agli effetti della tassa di regi-
stro, di lire duecento usate nel catasto
terreni di Riberia all'art. 407 sotto
nome di Pedalino Giuseppe di Gianna
so, Sez. M. N. 504, 505, 507 e 510
coll'imponibile relativo di lire cin-
to e cent'anni ventotto.

3^a una casa composta di due vani a piano
terreno e di due vani a primo piano, si-
ta in Riberia, via Indirilla N. 5, confi-
nante con casa di Antonio Fretto,
con casa di Anna Scarsataquad e con casa
di Bernardo Meicelina, del valore agli
effetti della tassa di registro, di lire
trecento, usate nel catasto fabbricati
di Riberia all'art. 200 sotto nome di

L. 561

N. 2. 1000

300.00

N. 1. 1000

300.00

1061.00

L. 561